

Direzione: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00702 del 10/11/2021

Proposta n. 1599 del 04/11/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CIG: 8937785D7F/CUP: F87H20006720002- Lavori di impermeabilizza-zione del corridoio centrale di collegamento della palazzina "M" e porzione della palazzina "I", rifacimento di giunti strutturali e bocchettoni - Determinazione a contrarre, avvio procedure e impegno di spesa per contributo A.N.AC.

Proponente:

Estensore	MORINI AUGUSTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GENTILI MAURO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	NASELLI GIULIO	_____firma digitale_____
Direttore	LO FAZIO AURELIO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1599 del 04/11/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000U06019	2021	30,00	01.03 1.03.02.16.999
----	---	-------------	------	-------	----------------------

Altre spese per servizi amministrativi

ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1599 del 04/11/2021

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: CIG: 8937785D7F/CUP: F87H20006720002- Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento della palazzina "M" e porzione della palazzina "I", rifacimento di giunti strutturali e bocchettoni - Determinazione a contrarre, avvio procedure e impegno di spesa per contributo A.N.AC.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		CIG: 8937785D7F/CUP: F87H20006720002- Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento della palazzina "M" e porzione della palazzina "I", rifacimento di giunti strutturali e bocchettoni - Determinazione a contrarre, avvio procedure e impegno di spesa per contributo A.N.AC.	01/03	1.03.02.16.999	U0000U06019

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2021	Novembre	30,00	Novembre	30,00
	Totale	30,00	Totale	30,00



OGGETTO: CIG: 8937785D7F/CUP: F87H20006720002- Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento della palazzina “M” e porzione della palazzina “I”, rifacimento di giunti strutturali e bocchettoni – Determinazione a contrarre, avvio procedure e impegno di spesa per contributo A.N.AC.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (“*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (“*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, di seguito “Regolamento”;

VISTA la determinazione della Segretaria generale 2 agosto 2019, n. 720 (“*Disciplina degli atti amministrativi e gestionali del Consiglio Regionale del Lazio. Linee Guida e approvazione dei frontespizi. Revoca della determinazione 11 giugno 2015, n. 392*”);

VISTA la determinazione della Segretaria generale 2 settembre 2021, n. 107 (“*Istituzione delle Aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modificazioni*”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1° febbraio 2019, n. 2, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di presidenza 31 gennaio 2019, n. 21, è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l’incarico di direttore del servizio “Amministrativo”;

VISTA la determinazione della Segretaria Generale 7 febbraio 2020, n. 21, con la quale è stato conferito al dott. Giulio Naselli di Gela l’incarico di dirigente dell’area “Gare, Contratti”;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio tecnico, organismi di controllo e garanzia n. A00482 del 28 luglio 2021 con la quale, tra l'altro:

- a) è stata approvata la progettazione dell'intervento in oggetto, che espone un quadro economico dell'affidamento di € 187.662,26, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione, ed è stato previsto un importo dei lavori a base d'asta di € 143.961,50;
- b) è stata prenotata la somma di cui alla precedente lettera a) sul competente capitolo U0000U02043, U.1.03.02.09.008 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2021;
- c) è stato nominato R.U.P. il Geom. Mauro Gentili;
- d) è stata disposta la trasmissione a questo Servizio "Amministrativo", per il seguito di competenza;

CONSIDERATO che in relazione alle competenze di questo Servizio, si rende necessario esperire una procedura per la ricerca del contraente, nel rispetto dei vigenti principi di derivazione comunitaria;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ("Codice dei contratti pubblici"), di seguito: "Codice";

VISTI in particolare, i seguenti articoli del Codice:

- articolo 30, comma 1, che detta i principi informativi in materia di affidamento di un contratto pubblico;
- articolo 32, comma 2, che disciplina le fasi delle procedure di affidamento;
- articolo 36, comma 6, concernente la possibilità di utilizzare per le procedure sottosoglia la piattaforma telematica di negoziazione (MePA) offerta da Consip s.p.a., messa a disposizione delle PP.AA. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- articolo 58, concernente il ricorso a procedure di affidamento interamente gestite con modalità telematiche;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 ("Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 14 luglio 2020, n. 76 recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, e comma 3, che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2021, una disciplina sostitutiva dell'articolo 36 del Codice, riguardo agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nonché l'articolo 63 del Codice, che qui si richiama in termini di schema procedimentale per una soglia più elevata (per i lavori: maggiore di € 150.000,00), invece applicato ad un importo inferiore, per la scelta discrezionale dell'Amministrazione, in luogo dell'opzione per l'affidamento diretto;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 ("Conversione, con modificazioni del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure") che, tra l'altro, ha prorogato detta disciplina sostitutiva fino al 31 dicembre 2023;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 4 aggiornate ("*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*"), approvate con la

deliberazione del Consiglio dell'Autorità 26 ottobre 2016, n. 1097 e successivamente aggiornate con deliberazioni del Consiglio dell'Autorità 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636;

VERIFICATO che l'intervento è regolarmente inserito tra gli strumenti di programmazione dei lavori pubblici (CUI: L80143490581202000006);

CONSIDERATO nel caso di specie, di potere esperire una negoziazione tra operatori economici del relativo settore di mercato, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta di € 143.961,50 (di cui € 15.441,50 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. di legge, tale risultante dal QE approvato con la citata determinazione A00482/2021, assolvendo contestualmente l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza, stabilito *inter alia* nelle citate linee guida A.N.AC. n. 4 aggiornate;

RITENUTO che ai suddetti fini, i termini procedurali di cui all'art. 1, comma 1 della legge 120/2020 possano essere rispettati;

VISTA la propria precedente determinazione n. A00755 del 4 novembre 2020 con la quale è stato approvato il *"Disciplinare per il funzionamento di un albo informatizzato dei fornitori e dei prestatori di lavori, beni e servizi"* a beneficio del Consiglio Regionale del Lazio, cui poter ricorrere per qualificare e invitare operatori economici nell'ambito degli indirizzi stabiliti nel Codice e nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4 in vigore;

VISTO l'*"Avviso"* avente n. prot. 22314 del 30 dicembre 2020, concernente l'operatività di un *"albo telematico dei prestatori di lavori, di servizi, di forniture e dei professionisti tecnici a beneficio del Consiglio regionale del Lazio"*, pubblicato sulla pagina web dell'Amministrazione in pari data;

CONSIDERATO di poter prelevare dall'Albo telematico in essere, nella sezione "A" Prestatori di lavori", almeno cinque operatori economici da invitare tra gli iscritti alla categoria dei lavori OG1, in quanto sussistono in numero idoneo;

TENUTO CONTO anche di una loro dislocazione territoriale;

VISTA l'attestazione sul processo decisionale di cui all'art. 99, comma 4 del Codice, protocollata in data 4 novembre 2021, atto n. 20883, tramite il quale sono stati individuati i soggetti da invitare alla negoziazione telematica;

VISTA la documentazione del Mercato elettronico di Consip s.p.a. afferente all'iniziativa e, in particolare, il *"Capitolato d'Oneri per l'Abilitazione degli Operatori Economici alla categoria di Lavori di Manutenzione Edili del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i."*, cui rientra il metaprodotto "OG1", individuato nell'intervento in oggetto quale categoria unica delle opere da appaltare;

CONSIDERATO di dover adottare la presente determinazione a contrarre e di disporre l'avvio della negoziazione, tramite Richiesta di Offerta (di seguito: RdO) sul MEPA di Consip s.p.a., nel precitato bando "Lavori di Manutenzione – edili", cat.: "OG1";

VISTA la seguente documentazione, proposta dalla competente Area di questo Servizio e sottomessa sui sistemi di Consip nella citata RdO, necessaria per poter utilmente procedere:

- A) lettera di invito;
- B) Istanza con dichiarazioni sostitutive;
- C) DGUE editabile;
- D) Patto di integrità;
- E) Documento privacy;

che ai predetti fini si uniscono alla documentazione già approvata dal Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di Controllo e Garanzia con la citata determinazione n. A00482 del 28 luglio 2021, nonché al DUVRI vigente;

RITENUTO di poter approvare la suddetta documentazione, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte essenziale e inscindibile;

CONSIDERATO di poter incaricare il Dirigente dell'Area Gare, Contratti, dott. Giulio Naselli di Gela, di generare la relativa, documentata RdO;

DATO ATTO che alla negoziazione è stato attribuito il seguente CIG: 8937785D7F e CUP.: F87H20006720002;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42") e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 ("Legge di contabilità regionale");

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 ("Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023");

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 ("Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 ("Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 ("Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2021, n. 3 ("Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26");

CONSIDERATO che il presente intervento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio dell'Amministrazione, per essere le somme occorrenti già state impegnate con il

citato provvedimento n. A00482/2021, fatta eccezione per la necessità di impegnare sul cap.: U0000U06019 – u.1.03.02.16.999 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 l'importo di € 30,00 (euro: trenta/00) quale contributo da versare all'A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, associato al precitato CIG 8937785D7F;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*) e successive modifiche;

VISTO l'art. 90, d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 e comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 63 del Codice, l'avvio di una negoziazione ad inviti avente ad oggetto l'affidamento di *“Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento della palazzina “M” e porzione della palazzina “I”, rifacimento di giunti strutturali e bocchettoni, avente CIG: 8937785D7F e CUP: F87H20006720002;*
2. di stabilire che la negoziazione di cui al punto 1. sia esperita, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del Codice, con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di € 143.961,50, di cui € 15.441,50 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. di legge, trattandosi di lavori le cui caratteristiche sono integralmente individuate nella determinazione A00482/2021;
3. di utilizzare apposito strumento di negoziazione sul MePA di Consip s.p.a., in termini di una RdO ad inviti tra almeno cinque operatori economici già iscritti nella Sezione “A” dell'albo informatizzato del Consiglio regionale del Lazio, in categoria “OG1” e abilitati sul MePA, con riferimento al bando “Lavori – Manutenzione edile OG1 – edifici civili e industriali”, prelevati con criterio di rotazione dall'Albo informatizzato in vigore;
4. di approvare, ai suddetti fini:
 - a) la lettera di invito;
 - b) l'istanza con dichiarazioni sostitutive;
 - c) DGUE editabile;
 - d) il patto di integrità;
 - e) il documento privacy;

tutti posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte inscindibile ed essenziale e che si aggiungono alla documentazione già adottata con la citata determinazione n. A00482 del 28 luglio 2021, nonché al DUVRI vigente;

4. di incaricare il Dirigente dell'Area "Gare, Contratti", dott. Giulio Naselli di Gela, e punto ordinante sul MePA di Consip s.p.a., di generare e pubblicare la RdO per i lavori in epigrafe sui sistemi di Consip s.p.a. (MePA);
5. di impegnare sul cap.: U0000U06019 – u.1.03.02.16.999 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 l'importo di € 30,00 (euro: trenta/00) quale contributo da versare all'A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, associato al precitato CIG;
6. di pubblicare la presente determinazione sulla pagina web dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenziali";
7. di trasmettere la presente, documentata determinazione al R.U.P. incaricato e al Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di Controllo e Garanzia, per quanto di rispettiva competenza.

dott. Aurelio Lo Fazio

Copia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

LETTERA DI INVITO

RICHIESTA DI OFFERTA N. XXXXXX LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL CORRIDOIO CENTRALE DI COLLEGAMENTO, DELLA PALAZZINA “M” E PORZIONE DELLA PALAZZINA “I”, RIFACIMENTO GIUNTI STRUTTURALI E BOCCHETTONI

**CIG: 8937785D7F
CUP: F87H20006720002
CODICE IPA: Z0GNG8**

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma - IT, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<http://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato “Amministrazione”, stabilisce di avviare apposita procedura negoziata da svolgere attraverso i sistemi di Consip s.p.a. (MePA), e con la presente lettera di invito e documentazione allegata, stabilisce la regolamentazione per affidare il lavoro in epigrafe.

Le prestazioni affidate saranno eseguite sulla base della previsione contenuta nella determinazione a firma del Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia 28 luglio 2021 n. A00482, con la quale si approva lo *Schema prestazionale* dell'intervento e l'allegata documentazione tecnica, necessaria per poter utilmente procedere.

L'acquisizione, su determinazione a firma del Direttore del Servizio Amministrativo xx ottobre 2021 n. A00XXX, avviene ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (“*Codice dei contratti pubblici*”; di seguito nel documento: “Codice”), nonché della legge 11 settembre 2020, n. 120 (“*Conversione, con modificazioni, del d.l. 14 luglio 2020, n. 76 recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) e comma 3, e art. 63 del Codice con apposita negoziazione ad inviti sui sistemi di Consip s.p.a..

Il confronto competitivo è svolto con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici qualificati, in quanto iscritti all'interno del bando di abilitazione “Lavori di Manutenzione - Edili”, attivo dal 1° luglio 2016, valorizzando la relativa categoria di abilitazione (OG1 edifici civili e industriali).

Gli operatori economici sono prelevati tra coloro che sono iscritti all'Albo informatizzato del Consiglio regionale del Lazio, nella sezione A prestatori di lavori, e partecipano al confronto competitivo in quanto hanno già dichiarato il possesso di requisiti generali, di idoneità professionale e di ordine speciale, i quali dovranno comunque essere nuovamente proposti a termini del presente affidamento.

Opportunamente si informa che anche una sola dichiarazione resa in sede di partecipazione alla presente o una successiva verifica non conforme rispetto a quanto dichiarato in sede di iscrizione

all'Albo comporta l'esclusione dalla presente procedura, ma anche la contestuale cancellazione dall'Albo, con l'applicazione delle sanzioni e conseguenze di legge.

Si specifica anche che il Servizio Amministrativo è l'organo dedicato alla sola fase della scelta del contraente, rimanendo tutti i profili conseguenti, in specie riguardanti gli aspetti puramente tecnici, nonché la esecuzione delle prestazioni, intestati al Servizio Tecnico, Organismi di Controllo e Garanzia, il quale assume il ruolo di soggetto committente.

Punto Ordinate incaricato è: avv. Giulio Naselli di Gela, Dirigente dell'Area Gare, Contratti del Servizio Amministrativo.

ART. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto si compone delle prestazioni riportate nel dettaglio nello "Schema prestazionale – Capitolato speciale di appalto (di seguito: CSA)", cui si rinvia per ogni ulteriore intelligenza: *"L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di: Impermeabilizzazioni riguardanti la copertura del "Corridoio centrale di collegamento, della palazzina M e porzione della palazzina I", rifacimento giunti strutturali e bocchettoni, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio (art. 1.1).*

La forma e le dimensioni delle opere, oggetto dell'appalto, risultano dagli elaborati allegati al contratto, che dovranno essere redatti in conformità alle norme UNI vigenti in materia.

Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere con l'indicazione della località ove dovrà realizzarsi e le principali dimensioni: Interventi di impermeabilizzazioni riguardanti la copertura del "Corridoio centrale di collegamento, della palazzina M e porzione della palazzina I", rifacimento giunti strutturali e bocchettoni, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio:

- *Opere provvisoriale (parapetti di protezione);*
- *Smontaggio e successivo rimontaggio delle canaline metalliche, grigliato Keller e pavimento flottante*
ove presente;
- *Sostituzione vecchi bocchettoni;*
- *Rifacimento dei giunti di dilatazione;*
- *Realizzazione di nuovo massetto con adeguate pendenze con materiale a basso modulo elastico composto da polimeri modificati;*
- *Trattamento dei verticali e dei corpi passanti;*
- *Impermeabilizzazione con bicomponente elastico, membrana idrorepellente idroporosa elasticizzata;*
- *Opere murarie;*
- *Noleggio automezzi;*
- *Trasporti a discarica;*
- *Opere varie di completamento (art. 1.5).*

Le opere vengono realizzate nella sede dell'Amministrazione in Roma, via della Pisana, 1301.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dall'allegato CSA, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali codesto operatore economico concorrente all'atto della partecipazione dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Le prestazioni sono liquidate a misura.

La categoria unica prevista per l'esecuzione dell'appalto è la seguente:

OG1 – Opere civili e industriali, per € 143.961,50 (pari al 100%).

Ai suddetti fini, l'appalto è regolato dalla seguente documentazione, già approvata con la citata determinazione a firma del Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di Controllo e Garanzia 28 luglio 2021, n. A00482:

- a) Computo metrico estimativo;
- b) Capitolato speciale di appalto (CSA);
- c) DUVRI aggiornato;
- d) Planimetria generale.

La suddetta documentazione di gara, nonché la documentazione in allegato alla presente, è disponibile sul MePA. nell'area dedicata alla presente RdO.

ART. 2

Importo dell'appalto ed aggiudicazione

L'importo stimato per l'esecuzione dei lavori ammonta ad € **143.961,50 (euro: centoquarantatremilanovecentosessantuno/50)**, di cui € 15.441,50 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. al 22%.

Il Quadro Economico dell'appalto, tale quantificato nell'art. 1.3 del CSA, espone un importo globale comprendente somme a disposizione e spese tecniche dell'intervento di € 187.662,26 ed è riportato nella citata determinazione A00482/2021.

Ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, la negoziazione è esperita tramite applicazione del **criterio del minor prezzo**, rispetto a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso unico a corpo sul precitato importo. L'Amministrazione ha optato per detto criterio, in considerazione della circostanza che le opere sono realizzate sulla base di documentazione esaustiva e dettagliata, per cui non è richiesto alcun elemento migliorativo.

E' stabilita l'**esclusione automatica** delle offerte anormalmente basse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 della legge 120/2020, se ed in quanto il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Per il detto affidamento, l'Amministrazione ha stimato un costo della manodopera pari ad € 50.386,50 (euro: cinquantamilatrecentoottantasei/50).

Per quanto concerne la valutazione dei rischi dovuti ad interferenze, si specifica che, essendo le lavorazioni da effettuare in copertura all'esterno dei fabbricati, non ci sono interferenze per cui debbono essere adottate misure per neutralizzare le stesse con connessi costi.

ART. 3

Durata dell'appalto

L'appalto in epigrafe ha la durata di **giorni 180 (centoottanta) naturali e consecutivi**, a decorrere dal verbale di consegna dei lavori (art. 2.10 del CSA).

Per quant'altro in merito e per le eventuali opzioni, si rinvia a quanto previsto nel CSA.

ART. 4

Disposizioni per gli operatori economici invitati

Codesto operatore economico è ammesso a presentare una sola offerta. È vietato presentare offerte parziali, alternative o condizionate, o contenenti riserve o eccezioni, ovvero che modifichino i termini di svolgimento del lavoro, a **pena di esclusione**.

È fatto divieto di partecipare singolarmente e quale componente di un R.T.I. o presente in più R.T.I.. La violazione comporta l'**esclusione** di entrambi i soggetti.

Il concorrente costituito/costituendo in R.T.I., si conforma all'art. 48 del Codice, indicando la parte o la quota di partecipazione al R.T.I. e di effettuazione dei lavori di ciascun operatore componente la compagine. In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, qualsiasi comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici mandanti.

Anche l'impresa mandante deve essere iscritta nel medesimo bando di abilitazione.

Art. 5

Formalità per la partecipazione

Ai fini della partecipazione, è necessario che codesto operatore economico sottometta sui sistemi di Consip s.p.a., nell'area dedicata alla presente RdO la documentazione e l'offerta economica entro il termine ultimo del

XX novembre 2021, ore 13:00

1) Documentazione amministrativa.

La documentazione è composta da:

a) Istanza conforme ai modelli (in **allegati d ed e**), firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (*se procuratore speciale: allegare rappresentazione informatica della procura notarile; se mandatario: allegare scansione dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata inerente il mandato*), contenente la denominazione ed i recapiti, il codice fiscale, la partita I.V.A., nonché l'indice dei documenti, delle dichiarazioni sostitutive o altra documentazione che ha ritenuto necessario o opportuno sottomettere.

È obbligatorio allegare la scansione informatica del documento di identità del sottoscrittore legittimato in corso di validità.

Deve espressamente essere inserito il recapito postale e l'indirizzo PEC o equipollente presso il quale si intende ricevere ogni comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema. Per le compagini plurisoggettive di operatori economici (R.T.I.), le comunicazioni saranno diramate all'impresa capogruppo che agisce in nome e per conto di tutti i soggetti aderenti alla compagine;

b) PassOE da generare sulla piattaforma AVCPass al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.AC. (nelle more della Banca Dati centralizzata che sarà gestita dal Ministero).

Codesto concorrente (ed in caso di partecipazione plurisoggettiva, da ciascun operatore economico facente parte dello stesso) dovrà pertanto registrarsi al sistema AVCPass seguendo le relative istruzioni e quindi individuare la procedura alla quale desidera partecipare mediante l'indicazione del CIG: 8937785D7F.

c) Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo di appalto, I.V.A. esclusa, ovvero pari ad € **2.879,23 (euro: duemilaottocentosettantanove/23)**. La garanzia è presentata mediante cauzione o fideiussione prestata dai soggetti iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività autorizzata di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161, d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo di cui al d.m. 18 gennaio 2018, n. 31.

La garanzia ha validità di **giorni 60 (sessanta)** dalla presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla per ulteriori giorni 60 (sessanta) se nel frattempo non è intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi del dell'art. 93, comma 7, del Codice la garanzia è ridotta:

- del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, ovvero equivalente, rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni;
- del 30% anche cumulabile con il superiore 50%, per gli operatori economici in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001, per la medesima tipologia di prestazioni;
- del 30%, non cumulabile, per gli operatori economici in possesso del *rating di legalità e rating di impresa* o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. 231/2001 o di certificazione Social Accountability 8000, o certificazione gestione del sistema di gestione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, o OHSAS 18001, o il possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;

In tali ipotesi è obbligatorio allegare in **rappresentazione informatica della copia autenticata**, la relativa certificazione o registrazione o attestazione. Ad aggiudicazione avvenuta la garanzia è restituita o svincolata ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 (trenta giorni) dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa. Alla garanzia deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva, accompagnata da copia informatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero autentica notarile, da cui si evinca la legittimazione dell'agente che sottoscrive la cauzione.

d) Impegno, sottoscritto ed assistito da scansione informatica del documento di identità in corso di validità da parte di un soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui alla citata legge 385/1993, anche diverso da quello di cui al precedente capoverso, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva qualora l'offerente sia dichiarato aggiudicatario.

Detto adempimento è richiesto **a pena di esclusione dalla gara**. L'esclusione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

e) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, ai sensi d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali il sottoscrittore, sotto propria responsabilità, attesta quanto segue:

1. di essere **iscritto presso la Camera di Commercio** (articolo 83, comma 1, lettera a) del Codice, con attività dichiarata del presente appalto, indicando i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza di tutti i soggetti con poteri di rappresentanza (per tutte le categorie di operatori economici), titolari (per le imprese individuali); soci (per le società in nome collettivo); amministratori, organi o membri con poteri di vigilanza o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori; socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (per ogni altro tipo di società o di consorzio) soci

accomandatari (per le società in accomandita semplice); procuratori generali, direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate nell'anno antecedente la data di scadenza della presente RdO;

2. di essere iscritto nel relativo **albo nazionale** (per le società cooperative)

ovvero, in alternativa

copia o rappresentazione informatica del corrispondente certificato della Camera di Commercio, emesso entro un termine non superiore a sei mesi, con integrazione con i soggetti sopra indicati (cessati).

3. di rientrare nella categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi dell'articolo 5 della l. 180/2011 e ss.mm.

oppure

di non rientrare nella categoria di micro, piccola o media impresa;

4. che non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i delitti richiamati quali motivi di esclusione nell'art. 80, comma 1, lett.: a) – g) del Codice

ovvero

(qualora sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, c.p.p., qualora abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato)

(indicare condanna, specificare soggetti, ruolo e imputazione) di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire la commissione di ulteriori reati o illeciti.

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di

maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che in capo ai soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di scadenza della presente RDO, non sussistono i medesimi motivi di esclusione.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente RDO.

in alternativa

In caso di sussistenza dei predetti motivi di esclusione, il sottoscrittore deve dichiarare, sotto propria responsabilità, che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra.

5. che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 del Codice)

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai medesimi soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla scadenza della presente RDO, non sussistono le medesime circostanze.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente RDO.

6. di non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), b) c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) del Codice;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (art. 80, comma 4 del Codice) (dichiara. con l'occasione, che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate _____ è: _____)
 _____)
 ;

ovvero

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

8. di non trovarsi in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359, c.c. con nessun'altra impresa a qualsiasi titolo partecipante;

ovvero

di non essere/essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359, c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente (nel secondo caso indicare con quali soggetti);

9. di considerare il prezzo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;

10. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dalla presente lettera di invito, dal CSA, dal DUVRI, nonché dalle condizioni stabilite per l'accesso al MePA di Consip;

11. di aver tenuto conto nella predisposizione della propria offerta degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza e che i relativi costi si intendono inclusi nell'offerta (specificare eventuale motivo di non assoggettabilità), nonché di rispettare, ai sensi dell'art. 30 del Codice gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, inclusi i trattamenti minimi salariali, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi, consapevole che la violazione dei suddetti obblighi rileva ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta ex art. 97 comma 4.

12. di dichiarare di non avere subito sanzioni o provvedimenti che importano la sospensione dall'attività per i casi di cui all'art. 14, d.lgs. 81/2008;

13. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;

14. di tenere ferma la propria offerta per un periodo di giorni 60 (sessanta) a far data dalla data di scadenza e di impegnarsi a tenerla ferma per ulteriori 60 (sessanta) giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione;

15. di accettare l'opzione dell'esecuzione dell'appalto in urgenza, successivamente all'aggiudicazione, ed anteriormente alla stipula;

16. di obbligarsi alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiaro a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. _____ è _____ il _____ seguente (IBAN): _____;

e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza _____ e _____ codici fiscali) _____;

17. di osservare e rispettare il patto di integrità, contenuto **nell'Allegato f)**;

18. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura ed all'esecuzione del contratto, contenuto nell'**Allegato: g)**;

19. di confermare le seguenti circostanze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione:

a) *ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001*: di essere consapevole della circostanza che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto dell'Amministrazione e che siano cessati dal lavoro da meno di tre anni, e di essere consapevole che i contratti conclusi in violazione del presente divieto sono nulli di pieno diritto;

b) *ai sensi dell'art. 54, d.lgs. 165/2001*: di obbligarsi al rispetto dei codici etici e di comportamento, vedasi in particolare il codice di questo Consiglio Regionale del Lazio, adottato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18, pubblicato sul BURL n. 23/2015, Supplemento n. 1 e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

Nel caso in cui partecipino alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.: f) e g) del Codice, tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o costituiranno la compagine.

ART. 6

Requisiti di idoneità tecnica, amministrativa, economica e finanziaria – attestazione SOA

Codesto operatore economico deve dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90, comma 1, d.P.R. 207/2010, ed in particolare:

a) fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 445/2000 circa l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di scadenza della presente RdO, non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) in alternativa: fornire dichiarazione di possedere l'attestazione SOA nella categoria **OG1**, ovvero allegare il relativo titolo in copia o rappresentazione informatica (o sottomettere la relativa attestazione).

In caso di compagini plurisoggettive (RTI o equipollenti), il requisito di cui alla precedente lettera a) deve essere dichiarato e posseduto dalla compagine nel suo complesso, con quota maggioritaria intestata alla capogruppo.

Deve essere indicato l'oggetto, la committenza, l'importo e la durata. Ai fini del successivo controllo, qualora non esperito tramite AVCPass, occorre indicare per singola committenza il nominativo del referente del contratto e associare un recapito telefonico e un indirizzo di mail/PEC.

ART. 7

DGUE

È accettata, in alternativa all'istanza, la presentazione del **Documento di Gara Unico Europeo**. Il DGUE consiste in una dichiarazione concernente le seguenti circostanze:

- che l'operatore economico non si trova in uno dei motivi o delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- che è in possesso di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83 del Codice (iscrizione in albi o elenchi di operatori economici – Camera di Commercio, salve le eventuali ulteriori certificazioni possedute dal soggetto);
- che è in possesso di attestazione SOA (o corrispondente requisito di idoneità tecnica e professionale, in mancanza).

Il DGUE può essere compilato *online*, collegandosi al link: <https://espd.eop.bg/espd-web/> dal quale si può scaricare copia. La procedura è semplificata dalle caselle informazioni, che attengono alle "*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*", di cui alla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), pubblicate sulla GURI n. 174 del 27 luglio 2016 e che guideranno l'operatore nella stesura del documento.

Resta inteso che i dati richiesti a codesto operatore economico e non inclusi nel formulario (es.: dichiarazioni ex art. 80, comma 5 del Codice modificate o introdotte successivamente alla prima stesura del Codice) dovranno essere dichiarati a parte.

Il DGUE deve essere presentato: nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura; nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate; nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

ART. 8

Soccorso istruttorio

Nel caso di soccorso istruttorio per carenze formali della partecipazione, trova applicazione l'art. 83, comma 9 del Codice.

In tale ipotesi, è assegnato un termine di **5 (cinque) giorni** lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, ai fini della regolarizzazione o della integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi, dei documenti e delle dichiarazioni, purché il possesso sia individuabile già anteriormente al termine di scadenza. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie

conformemente alla richiesta, l'Amministrazione provvede **all'esclusione** di codesto operatore economico.

L'Amministrazione esclude immediatamente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (c.d.: irregolarità non sanabili).

ART. 9

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, codesto operatore economico può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico - professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al R.T.I. o consorzio ordinario. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione degli specifici requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Codesto operatore economico e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. In ogni caso, deve essere iscritta al MePA, al momento della presentazione dell'offerta del concorrente.

Si rammenta che nel caso di dichiarazioni mendaci riferibili anche all'impresa ausiliaria, si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

ART. 10

Sopralluogo

Il concorrente è obbligato ad effettuare un sopralluogo presso la sede interessata, in Roma, via della Pisana, 1301. Ai suddetti fini è possibile inviare entro il giorno **xx novembre 2021** una mail al R.U.P. (m.gentili@regione.lazio.it) indicando l'operatore economico mittente, il soggetto incaricato, il titolo di legittimazione e i recapiti. L'operatore economico verrà convocato a mezzo telefono o mail, in tempo utile per presentare l'offerta. Il sopralluogo è effettuato in ore antimeridiane dal titolare o da un rappresentante o dal direttore tecnico, o da altro nominativo, previo rilascio di delega a suo nome, allegando alla richiesta copia informatica del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato verrà invece identificato in seduta stante.

In caso di operatori in RTI il sopralluogo può essere chiesto ed effettuato da uno dei soggetti che intendono costituirsi in tale forma.

All'esito, è rilasciato un attestato dal Responsabile Unico del Procedimento o da un suo delegato, da produrre all'atto della partecipazione.

ART. 11

Subappalto

Il concorrente deve indicare le opere o prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. L'appaltatore rimane comunque responsabile dell'opera e delle prestazioni subappaltate come dell'opera e delle prestazioni proprie.

I pagamenti verranno sempre effettuati all'appaltatore, che dovrà trasmettere, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 12***Offerta economica***

L'offerta economica di codesto operatore economico è sottomessa su *fac-simile* di sistema tramite ribasso a corpo, unico e onnicomprensivo di ogni onere o voce di costo, rispetto all'importo a base d'asta. La sottoscrizione digitale dovrà essere effettuata: a) in caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante del concorrente; b) in caso di R.T.I./ConSORZI Ordinari costituendi, dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T.I./ConSORZIO Ordinario; c) in caso di R.T.I./ConSORZI Ordinari costituiti, dal legale rappresentante della mandataria.

Non sono ammesse offerte in aumento, alternative o successive. Le offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato saranno **considerate nulle**.

ART. 13***Fase della competizione - Esclusione delle offerte anomale***

La negoziazione è aggiudicata con il criterio del miglior prezzo rispetto all'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice. Le operazioni di verifica e di valutazione avranno inizio in seduta pubblica virtuale, dandone preventiva informazione tramite apposito comunicato sul Sistema con un preavviso di giorni lavorativi due. Si invitano gli operatori economici a collegarsi alla data stabilita.

E' stabilita l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2-bis e 3-bis del Codice, a mente del quale l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque. In ogni caso, l'Amministrazione (nella persona del R.U.P.), ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Codice, si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nell'offerta economica, ovvero separatamente, il concorrente comunica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di offerte del medesimo importo o ribasso, si procederà all'aggiudicazione attraverso sorteggio, comunicato in seduta pubblica virtuale con necessario, breve preavviso scritto.

ART. 14***Aggiudicazione***

Sulla base delle evidenze e della proposta di aggiudicazione, l'Amministrazione adotta il provvedimento di aggiudicazione a firma del direttore del Servizio Amministrativo. L'aggiudicazione viene quindi comunicata a tutti i partecipanti utilmente posti in graduatoria, ai sensi dell'art. 76 del Codice. In applicazione dell'art. 32 comma 7 del Codice, l'aggiudicazione diviene efficace dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito favorevole i controlli sul soggetto aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, effettuate tramite la piattaforma AVCPass.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, il Punto Ordinante provvede all'aggiudicazione (definitiva) sulla piattaforma MePA; quindi la stazione appaltante renderà noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto (garanzia definitiva, polizze assicurative, etc.).

In caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione del fatto all'A.N.AC.; aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Codesto operatore economico potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine, eventualmente prorogato, di 120 giorni a partire dal termine di cui al precedente articolo 5, qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto dell'Amministrazione.

ART. 15

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 2 del Codice, l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o dal ritardo e comunque prima della stipula del contratto, deve fornire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità di applicare le decurtazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. La presente previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo di cui al d.m. 18 gennaio 2018, n. 31.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento con la conseguenza che l'Amministrazione aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia deve rimanere efficace per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

ART. 16

Polizza assicurativa

Anteriormente alla stipula del contratto o della comunicazione dell'esecuzione anticipata, deve essere acquisita dall'aggiudicatario la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7 del Codice (ovvero anche una polizza C.A.R.). Sarà infatti richiesta sia la polizza per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti ed opere preesistenti, eventualmente verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errore di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, di importo pari a quello contrattuale, sia la polizza di responsabilità civile per danni a terzi, ove l'Amministrazione sia considerata terza nell'esecuzione dei lavori (la polizza deve avere un massimale pari almeno a € 500.000,00). La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori.

Per quant'altro eventualmente non disciplinato o dettagliato, le polizze assicurative sono meglio dettagliate nell'art. 2.8 del CSA.

ART. 17

Contratto o equipollente

In esito o nel corso di tutti i suddetti adempimenti d'ufficio, è sottoscritto il documento di stipula generato sui sistemi di Consip s.p.a., con valore negoziale, salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiungere ulteriori documenti a specifica delle reciproche obbligazioni.

Non è apposta la clausola compromissoria, ai sensi dell'art. 209 del Codice, per cui per qualsiasi controversia il Tribunale competente per territorio è quello di Roma.

ART. 18

Disposizioni in materia di imposta di bollo

Il documento di stipula sarà reso legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo (cfr., da ultimo: Agenzia delle Entrate - risposta a interpello n. 7 del 14 gennaio 2021) di € 16.00. Eventuali allegati seguono le regole della tassazione stabilite nella parte I al d.P.R. 642/1972.

Pertanto, una volta generato il documento e prima che venga firmato digitalmente per essere ricaricato a sistema, verrà richiesta all'aggiudicatario la comprova del versamento, da effettuare seguendo le istruzioni fornite sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

Qualora venga aggiunto un ulteriore documento, questo dovrà essere regolarizzato in conformità alla disciplina stabilita nel T.U. per gli allegati.

ART. 19

Avvertenze speciali

L'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la negoziazione motivatamente (es.: ipotesi di cui all'art. 95, comma 12 del Codice); d) di revocare l'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico. In tutti i suddetti casi non è riconosciuta alcuna forma di indennizzo o risarcimento.

Al ricorrere delle ipotesi degli artt. 108, 109 e 110 del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la seconda migliore offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione sul portale web www.acquistinretepa.it, sezione "Guide (Imprese)" cui si rinvia ed ai quali i concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi. Le disposizioni dei Manuali integrano le prescrizioni della presente lettera di invito.

La documentazione si sostituisce alle schede di sistema.

ART. 20

Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l'apposita funzionalità del MePA ("Comunicazioni con i fornitori"). Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile potranno essere fornite almeno **5 (cinque) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, anche mediante pubblicazione in forma anonima. Non sono ammesse richieste verbali o telefoniche.

Il R.U.P. al quale rivolgersi è: geom. Mauro Gentili, mail: m.gentili@regione.lazio.it.

Allegati della presente lettera di invito

- a) Determinazione 28 luglio 2021, n. A00482;
- b) Istanza (versione editabile);
- c) Dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice (versione editabile);
- d) Patto di integrità;

e) Documento privacy.

Riepilogo dei documenti che il concorrente deve sottomettere in offerta:

1. Lettera di invito, firmata digitalmente per accettazione;
2. Determinazione A00482/2021;
3. Istanza, firmata digitalmente;
4. Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente, in alternativa: DGUE firmato digitalmente;
5. Garanzia provvisoria; impegno per la definitiva;
6. PassOE;
7. Polizza RC/RCT per l'attività svolta;
8. Patto di integrità, firmato digitalmente.

L'Amministrazione individua anche un ulteriore spazio da utilizzare liberamente, per una presentazione aziendale, etc..

Copia

FAC SIMILE MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE



Oggetto: RdO xxxxxx - Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento, della palazzina "M" e porzione della palazzina "I", rifacimento giunti strutturali e bocchettoni.

Il sottoscritto
 nato a il
 documento d'identità
 in qualità di
 della società.....
 con sede in
 indirizzo
 partita I.V.A. n. cod. fiscale

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di (**barrare l'opzione di interesse**):

- Impresa individuale (art. 45, comma 2, lett. a) del Codice);
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (art. 45, comma 2, lett. b) del Codice);
- Consorzio tra imprese artigiane (art. 45, comma 2, lett. b) del Codice);
- Consorzio stabile (art. 45, comma 2, lett. c), del Codice);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2, lett. d), del Codice);
 - costituito
 - non costituito
- Mandataria di un consorzio ordinario (art. 45, comma 2, lett. e), del Codice);
 - costituito
 - non costituito;

- Reti di impresa in conformità all'art. 48, del Codice

DICHIARA, ALTRESÌ

(IN CASO DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA DI OPERATORI ECONOMICI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA: RTI, CONSORZI, RETI D'IMPRESA ECC.), **CHE LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA VIENE EFFETTUATA CONGIUNTAMENTE ALLE SEGUENTI IMPRESE E CON LA SEGUENTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE ATTIVITÀ:**

<i>Denominazione Impresa</i>	<i>Ruolo: mandataria/ mandante</i>	<i>Parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice</i>

(IN CASO DI R.T.I. O CONSORZI NON COSTITUITI) RENDE ALTRESÌ LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

1. autorizza la mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilita la medesima a compiere in nome e per conto anche di questa Impresa ogni attività per la procedura in oggetto (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante, ecc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta verranno sottoscritte da questa Impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;
2. le imprese in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione del contratto, a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

(IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 45, COMMA 2, LETTERE B) E C) DEL CODICE)

che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7 del Codice, concorre con le seguenti imprese consorziate (*specificare quali*):

_____;

(IN CASO DI COOPERATIVA O CONSORZIO TRA COOPERATIVE)

che l'Impresa in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23/06/2004 al n. _____;

- di essere persona abilitata ad impegnare legalmente l'offerente e di avere gli idonei poteri in ordine alla sottoscrizione degli atti di gara. A tal fine allega la documentazione comprovante l'idoneità dei poteri (procura, delibera CDA, ecc.);
- di eleggere domicilio presso _____ (*indicare ragione sociale, nome e cognome del referente, domicilio fiscale, indirizzo PEC o equipollente, e recapito telefonico*), e che potranno essere inviate comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti al seguente indirizzo di PEC _____;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 76, comma 6, del Codice, di accettare ed autorizzare l'Amministrazione ad inviare le comunicazioni relative alla presente procedura, qualora non sia possibile utilizzare i sistemi di Consip, al seguente indirizzo PEC: _____ .

_____, li _____

AVVERTENZE:

- (1) Documento firmato digitalmente e accompagnato dalla copia informatica di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante
- (2) In caso di procuratore allegare copia informatica della procura o del mandato con rappresentanza;
- (3) In caso di riunione di imprese, consorzi ordinari, rete di imprese costituendi tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa facente parte della riunione stessa.

INDICE DEI DOCUMENTI

- A) _____
- B) _____
- C) _____
- D) _____

Firmato: Il Titolare/Legale rappresentante

OGGETTO: RdO xxxxxx - Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento, della palazzina "M" e porzione della palazzina "I", rifacimento giunti strutturali e bocchettoni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato _____
 (_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
 _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
 rappresentante della Ditta _____, con sede legale in
 _____ (_____), Via/Piazza _____ N. _____,
 C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1. e 2. in nome e per conto dei seguenti soggetti:

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - vedere Nota [1])

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

che è iscritto nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di _____
 numero di iscrizione _____ e data di iscrizione _____
 per la specifica attività di impresa di: _____;

che rientra/non rientra nella categoria della micro, piccola o media impresa;

DICHIARA INOLTRE

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto, elencate nell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-

quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Oppure:

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;

¹Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non è incorso in provvedimenti che impongano sospensione dall'attività, ai sensi dell'art. 14, d.lgs. 81/2008;
6. che l'operatore economico non è stato sottoposto a fallimento o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli [articoli 110 del presente Codice](#) e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
7. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
8. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
9. che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
10. che non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
11. che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
12. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
13. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
14. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
15. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
16. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(*Barrare la casella di interesse*)

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

17. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

18. che è/non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359, c.c. e, nel caso, di aver formulato l'offerta autonomamente (in caso di rapporto di collegamento/controllo l'operatore economico collegato è: _____, con sede legale in _____);

19. che ha direttamente svolto lavori analoghi nel quinquennio antecedente la data di scadenza della presente RdO, non inferiore all'importo del contratto da stipulare; in alternativa: che fornisce dichiarazione di possiede l'attestazione SOA nella categoria **OG1** **(indicare i singoli contratti come in lettera di invito)**

20. che ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione del lavoro e di accettare quanto previsto dalla presente lettera di invito, dal Capitolato speciale di appalto, dal DUVRI, da tutta la restante documentazione di gara, nonché dalle Condizioni stabilite per l'accesso al MePA di Consip;

21. che considera il prezzo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;

22. che ha valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali, oltre che di igiene e sicurezza del lavoro, che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

23. che tiene ferma la propria offerta per un periodo di giorni sessanta a far data dalla scadenza e di impegnarsi a tenerla ferma per ulteriori sessanta giorni, qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione;

24. che si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;
25. che si obbliga alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiaro a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. è il seguente (IBAN): _____; e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza e codici fiscali) _____;
26. che accetta l'esecuzione dell'appalto in urgenza, successivamente all'aggiudicazione anteriormente alla stipula;
27. che indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, Cassa edile:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
Cassa edile			

28. che l'operatore economico dichiara sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire il lavoro di cui trattasi, ed a consegnarlo nella tempistica richiesta dalla Stazione Appaltante;
29. (*eventualmente*) che l'operatore economico dichiara di subappaltare le seguenti parti o percentuale di opere OG1 _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Firma digitale del dichiarante)

Allegata scansione informatica del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Lavori di impermeabilizzazione del corridoio centrale di collegamento, della palazzina "M" e porzione della palazzina "I", rifacimento giunti strutturali e bocchettoni.

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Per accettazione
Il titolare/legale rappresentante

Questo documento deve essere sottoscritto da ciascun partecipante alla procedura in oggetto. Ove il partecipante firmatario del presente Patto risulti aggiudicatario, il Patto potrà costituire parte integrante del contratto che si andrà a stipulare.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, nella persona del Segretario Generale (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di **"Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi"**.

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: segreteria generale@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato con determinazione n. 816 del 1/10/2019 un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona dell'avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l., società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: stilo.leo@pec.it ; rpdcrl@cert.consreglazio.it;

Mail: stilo@theorema.it ; rpdcrl@regione.lazio.it ;

recapito telefonico: 06.80687869;

recapito postale: Avv. Leo Stilo c/o Theorema s.r.l., Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per

l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;

- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteria generale@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sia o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Io sottoscritt _____ Codice fiscale: _____

acconsente a che l'Amministrazione ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
- Nega il consenso

DATA

FIRMA DIGITALE DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

Copia